

683

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.		PAG.
Comunicazioni	3	Nomine ministeriali (Comunicazione)	5
Missioni valedoli nella seduta del 5 ottobre 2005	3	Richieste di parere parlamentare su atti del Governo	5
Progetti di legge (Ritiro di una sottoscrizione ad una proposta di legge; Assegnazione a Commissioni in sede referente)	3	Atti di controllo e di indirizzo	6
Documenti ministeriali (Trasmissioni)	4	Disegno di legge di conversione n. 6053	7
		(Sezione 1 – Ordini del giorno)	7

N. B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

COMUNICAZIONI

**Missioni valevoli
nella seduta del 5 ottobre 2005.**

Alemanno, Angioni, Aprea, Armani, Armosino, Baccini, Ballaman, Berlusconi, Berselli, Giovanni Bianchi, Gerardo Bianco, Biondi, Boato, Bonaiuti, Bono, Brancher, Bricolo, Caligiuri, Cicu, Colucci, Gianfranco Conte, Contento, Cordoni, Cusumano, D'Alia, Delfino, Dell'Elce, Di Virgilio, Dozzo, Giuseppe Drago, Fini, Fiori, Frigerio, Galati, Giordano, Giancarlo Giorgetti, Giovanardi, Intini, La Malfa, Landolfi, Manzini, Maroni, Martinat, Martinelli, Martino, Martusciello, Mastella, Matteoli, Mauro, Micciché, Molgora, Moroni, Pecoraro Scanio, Pescante, Pisanu, Piscitello, Possa, Prestigiacomo, Ramponi, Ricciotti, Romani, Romano, Rosso, Scajola, Scarpa Bonazza Buora, Scherini, Selva, Sgobio, Sospiri, Spini, Stefani, Stucchi, Tanzilli, Tassone, Tortoli, Tremaglia, Tremonti, Urso, Valducci, Valentino, Viceconte, Viespoli, Vietti, Violante, Vitali.

(Alla ripresa pomeridiana della seduta).

Alemanno, Aprea, Armani, Armosino, Baccini, Ballaman, Berlusconi, Berselli, Gerardo Bianco, Biondi, Boato, Bonaiuti, Bono, Brancher, Bricolo, Caligiuri, Cicu, Colucci, Gianfranco Conte, Contento, Cordoni, Cusumano, D'Alia, Delfino, Dell'Elce, Di Virgilio, Dozzo, Giuseppe Drago, Fini, Fiori, Frigerio, Galati, Gamba, Giordano, Giancarlo Giorgetti, Giovanardi, Intini, La Malfa, Landolfi, Manzini, Maroni, Martinat, Martinelli, Martino, Martusciello, Ma-

stella, Matteoli, Mauro, Micciché, Molgora, Montecchi, Moroni, Pecoraro Scanio, Pescante, Pisanu, Piscitello, Possa, Prestigiacomo, Ramponi, Ricciotti, Romani, Romano, Rosso, Santelli, Scajola, Scarpa Bonazza Buora, Scherini, Selva, Sgobio, Sospiri, Spini, Stefani, Stucchi, Tanzilli, Tassone, Tortoli, Tremaglia, Tremonti, Urso, Valducci, Valentino, Viceconte, Viespoli, Vietti, Violante, Vitali.

**Ritiro di una sottoscrizione
ad una proposta di legge.**

Il deputato PALUMBO ha comunicato di ritirare la propria sottoscrizione alla proposta di legge:

CAMINITI ed altri: « Norme per garantire la presenza del medico anestesista rianimatore nelle situazioni di emergenza a tutela della salute dei cittadini » (1845).

**Assegnazione di progetti di legge
a Commissioni in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono assegnati, in sede referente, alle sottoindicate Commissioni permanenti:

I Commissione (Affari costituzionali):

PERROTTA: Disposizioni sulla libertà religiosa » (6096) *Parere delle Commissioni II, IV, V, VI, VII, XI, XII e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

II Commissione (Giustizia):

JANNONE: « Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, in materia di snellimento delle procedure per le adozioni nazionali » (6031) *Parere delle Commissioni I, V, XII e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

III Commissione (Affari esteri):

« Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione culturale, scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Regno della Thailandia, con Annesso, fatto a Roma il 22 settembre 2004 » (6067) *Parere delle Commissioni I, V, VII, X, XII e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

VI Commissione (Finanze):

BENVENUTO ed altri: « Disposizioni fiscali e previdenziali per incentivare la figura del "nonno vigile" (6080) *Parere delle Commissioni I, V, VII, XI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, relativamente alle disposizioni in materia previdenziale), XII e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

X Commissione (Attività produttive):

PERROTTA: « Istituzione del certificato di qualità professionale e delega al Governo per la disciplina delle professioni non regolamentate » (6081) *Parere delle Commissioni I, II, V, VII, XIV e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

XI Commissione (Lavoro):

EMERENZIO BARBIERI e ANNA MARIA LEONE: « Disposizioni per il riconoscimento del diritto al lavoro in favore di soggetti in condizioni di svantaggio sociale » (6087) *Parere delle Commissioni I, V, XII e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

S. 2768-2786-3139-3292-3316. — Senatori GIARETTA ed altri; PEDRIZZI e PALOMBO; MANZIONE ed altri; GIARETTA

e MONTAGNINO; RIGONI ed altri: « Nuove disposizioni in materia di assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare » (6105) *(approvata, in un testo unificato, dalla VI Commissione permanente del Senato) Parere delle Commissioni I, IV, V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), VII, XII e XIII.*

Trasmissione dal ministro dell'interno.

Il ministro dell'interno, con lettera del 27 settembre 2005, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data all'ordine del giorno in Assemblea LUCIDI ed altri n. 9/5310-bis-C-R/127, accolto come raccomandazione dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 28 dicembre 2004, concernente le risorse finanziarie per la costruzione di nuove caserme e potenziamento degli organici delle forze dell'ordine nella città di Padova.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso il Servizio per il Controllo parlamentare ed è trasmessa alla I Commissione (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni), competente per materia.

Trasmissione dal ministro delle attività produttive.

Il ministro delle attività produttive, con lettera in data 30 settembre 2005, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266, e dell'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, la relazione sugli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive, riferita all'anno 2005 (doc. LVII, n. 5 — Allegato II).

Questo documento, che sarà stampato e distribuito in allegato al documento di programmazione economico-finanziaria relativo alla manovra di finanza pubblica per gli anni 2006-2009, è trasmesso alla V Commissione (Bilancio) e alla X Commissione (Attività produttive).

Comunicazione di nomine ministeriali.

La Presidenza del Consiglio dei ministri, con lettera in data 30 settembre 2005, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 19, comma 9, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le comunicazioni relative al conferimento dei seguenti incarichi di livello dirigenziale generale, che sono tutte trasmesse alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), nonché alle sottordinate Commissioni permanenti:

alla II Commissione permanente (Giustizia):

al dottor Alessandro Giuliani l'incarico di direttore generale del bilancio e della contabilità nell'ambito del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Ministero della giustizia;

alla III Commissione permanente (Affari esteri):

alla dottoressa Alice Perlini l'incarico di direttore generale dell'Istituto agronomico per l'oltremare in Firenze;

alla XIII Commissione permanente (Agricoltura):

al dottor Cosimo Antonio Megha l'incarico di direttore generale della pesca marittima e acquacoltura del Ministero delle politiche agricole e forestali.

Richieste di parere parlamentare su atti del Governo.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettere in data 29 settembre e 5 ottobre 2005, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge 25 luglio 2005, n. 150, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante istituzione della scuola superiore della magistratura, nuove norme in tema di tirocinio e formazione degli uditori giudiziari, nonché nuove norme in tema di aggiornamento professionale e formazione dei magistrati, in attuazione

della delega di cui agli articoli 1, comma 1, lettera *b*) e 2, comma 2, della legge 25 luglio 2005, n. 150 (544).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla II Commissione permanente (Giustizia) nonché alla V Commissione permanente (Bilancio). Tali Commissioni dovranno esprimere il prescritto parere entro il 4 dicembre 2005.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettere in data 29 settembre e 5 ottobre 2005, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge 25 luglio 2005, n. 150, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante disciplina della composizione, delle competenze e della durata in carica dei consigli giudiziari ed istituzione del consiglio direttivo della Corte di cassazione, in attuazione della delega di cui agli articoli 1, comma 1, lettera *c*), e 2, comma 3, della legge 25 luglio 2005, n. 150 (545).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla II Commissione permanente (Giustizia) nonché alla V Commissione permanente (Bilancio). Tali Commissioni dovranno esprimere il prescritto parere entro il 4 dicembre 2005.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettere in data 29 settembre e 5 ottobre 2005, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, e dell'articolo 2, comma 11, della legge 25 luglio 2005, n. 150, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante disciplina del conferimento degli incarichi direttivi giudicanti e requirenti di legittimità, nonché degli incarichi direttivi giudicanti e requirenti di primo e secondo grado nel periodo antecedente all'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera *h*), numero 17) e lettera *i*), numero 6), della legge 25 luglio 2005, n. 150, in attuazione della delega di cui all'articolo 2, comma 10, della medesima legge (546).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regola-

mento, alla II Commissione permanente (Giustizia) nonché alla V Commissione permanente (Bilancio). Tali Commissioni dovranno esprimere il prescritto parere entro il 4 dicembre 2005.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettere in data 29 settembre e 5 ottobre 2005, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, e dell'articolo 2, comma 11, della legge 25 luglio 2005, n. 150, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante modifica dell'organico della Corte di cassazione e della disciplina relativa ai magistrati di merito applicati presso la stessa, in attuazione della delega di cui agli articoli 1, comma 1, lettera *e*), e 2, comma 5, della legge 25 luglio 2005 n. 150 (547).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla II Commissione permanente (Giustizia) nonché alla V Commissione permanente (Bilancio). Tali Commissioni dovranno esprimere il prescritto parere entro il 4 dicembre 2005.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 5 ottobre 2005, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, commi 44 e 46, della legge 23 agosto 2004, n. 243, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante totalizzazione dei periodi assicurativi in attuazione della delega conferita dall'articolo 1, comma 1, lettera *d*), e comma 2, lettera *o*), della legge 23 agosto 2004, n. 243 (548).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla XI Commissione permanente (Lavoro), nonché alla V Commissione permanente (Bilancio). Tali Commissioni dovranno esprimere il prescritto parere entro il 4 novembre 2005.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

DISEGNO DI LEGGE: CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 17 AGOSTO 2005, N. 162, RECANTE ULTERIORI MISURE PER CONTRASTARE I FENOMENI DI VIOLENZA IN OCCASIONE DI COMPETIZIONI SPORTIVE (6053)

(A.C. 6053 – Sezione 1)

ORDINI DEL GIORNO

La Camera,

premesso che:

tra le misure contenute nei decreti emanati il 6 giugno 2005 dal Ministro dell'interno in ordine alla violenza negli stadi, l'obbligo dei biglietti nominali risulta quello di più difficile applicazione e portatore di disagi organizzativi gravi per il complesso degli spettatori. Un obbligo che, a causa dei metodi e delle condizioni in cui ne avviene l'applicazione, oltre a sembrare inefficace, determina, a causa delle gravi complicazioni procedurali, una forte riduzione degli spettatori negli stadi,

impegna il Governo

a convocare nelle prossime settimane, e comunque entro un mese, l'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive, al fine di adottare le opportune iniziative per la revisione e le correzioni necessarie delle norme che obbligano al biglietto nominale.

9/6053/1. Mazzarello, Biondi.

La Camera,

premesso che:

il decreto del Ministro dell'interno del 6 giugno 2005, relativo alle modalità di

emissione, distribuzione e vendita dei titoli di accesso agli impianti sportivi in occasione di competizioni sportive, prevede – tra l'altro – che i titoli di accesso siano numerati e debbano recare le generalità dell'utilizzatore con l'indicazione del posto assegnato;

l'introduzione del biglietto nominativo in occasione di eventi calcistici rappresenta una violazione della privacy e si sta rivelando uno strumento farraginoso e sostanzialmente inefficace rispetto agli obiettivi che si propone,

impegna il Governo

a valutare l'opportunità di sospendere il provvedimento di cui in premessa e aprire un tavolo tra Ministero dell'interno, società di calcio, enti locali e tifoserie, per rivedere gli strumenti idonei a garantire una efficace gestione dell'ordine pubblico all'interno e fuori degli stadi di calcio.

9/6053/2. Cento.

La Camera,

premesso che:

la straordinaria necessità ed urgenza di contrastare gli episodi di violenza in occasione di manifestazioni sportive comporta anche la necessità di non di-

sperdere preziose professionalità di personale delle Forze di polizia destinato a reparti o battaglioni mobili;

l'Arma dei carabinieri impegna ufficiali in ferma prefissata del ruolo speciale come comandanti dei plotoni dei battaglioni impegnati nei servizi di ordine pubblico durante le manifestazioni sportive calcistiche;

in data 2 agosto 2005 è stato pubblicato sul Giornale ufficiale del Ministero della difesa un bando per prolungare il servizio di ulteriori 12 mesi, oltre ai 30 già effettuati, per 42 ufficiali del 1° corso ufficiali in ferma prefissata dell'Arma dei carabinieri, riservandone 27 ad ufficiali del ruolo speciale e 15 ad ufficiali del ruolo tecnico-logistico e i posti riservati agli ufficiali del ruolo tecnico-logistico sono esuberanti rispetto alla platea di destinatari del 1° corso, essendo rimasti in servizio solo 4 unità del suddetto ruolo,

impegna il Governo

ad assumere ogni iniziativa per garantire la destinazione dei posti non coperti del citato bando, riservati agli ufficiali del ruolo tecnico-logistico, agli ufficiali del ruolo speciale dell'Arma dei carabinieri del 1° corso che risultino idonei ma non classificatisi in graduatoria in posizione utile per la copertura dei 27 posti disponibili, assicurando con ciò il completo utilizzo dei fondi già stanziati e la permanenza in servizio di ufficiali dell'Arma professionalmente validi e preparati.

9/6053/3. Minniti, Pisa, Ruzzante, Pinotti, Angioni, Lumia, Rotundo, Luongo, De Brasi.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

le iniziative a tutela della sicurezza non possono essere lasciate solo alle forze dell'ordine;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* per favorire l'effettivo sviluppo di programmi volti al recupero del disagio sociale dei giovani, lasciando agli enti locali l'onere finanziario maggiore per il perseguimento degli obiettivi di informazione, educazione e prevenzione,

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse per finanziare un Fondo in favore delle vittime di reati delle violenze in occasione delle manifestazioni sportive.

9/6053/4. Fanfani.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

le iniziative a tutela della sicurezza non possono essere lasciate solo alle forze dell'ordine;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* per favorire l'effettivo sviluppo di programmi volti al recupero del disagio sociale dei giovani che si avvicinano allo sport, lasciando agli enti locali l'onere finanziario maggiore per il perseguimento degli obiettivi di informazione, educazione e prevenzione,

impegna il Governo

a prevedere successivi interventi legislativi volti a promuovere politiche di intervento sociale in capo a Stato, regioni ed enti

locali, nell'ambito delle rispettive competenze, al fine di recuperare le situazioni giovanili a rischio di violenza.

9/6053/**5**. Mosella.

La Camera,

premessi che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di calcio di Livorno.

9/6053/**6**. Giacomelli.

La Camera,

premessi che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle

forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di derivanti di Savona.

9/6053/**7**. Banti.

La Camera,

premessi che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

con esso si prevede l'istituzione (mediante l'articolo aggiuntivo, articolo 1-septies), dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive, istituito presso il Ministero dell'interno, allo scopo di monitorare gli episodi di violenza e di promuovere iniziative di carattere preventivo

impegna il Governo

a prevedere, in sede di attuazione, con decreto del Ministero dell'Interno, l'obbligo di riferire annualmente al Parlamento dell'attività svolta dall'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive, al fine di rendere partecipe l'attività parlamentare del monitoraggio sul fenomeno delle violenze nelle competizioni sportive, dell'impatto delle modifiche legislative adottate e delle misure di contrasto da assumere.

9/6053/**8**. Fioroni.

La Camera,

premessi che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

le iniziative a tutela della sicurezza non possono essere lasciate solo alle forze dell'ordine ma è necessario attivare anche strumenti di prevenzione in collaborazione con le tifoserie;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* per favorire l'effettivo sviluppo di programmi volti al recupero del disagio sociale dei giovani, lasciando agli enti locali l'onere finanziario maggiore per il perseguimento degli obiettivi di informazione, educazione e prevenzione,

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse in favore degli enti locali, allo scopo di aumentare le risorse in favore di programmi di recupero sociale e incentivare azioni rivolte ai giovani che si avvicinano allo sport.

9/6053/9. Lusetti.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

le iniziative a tutela della sicurezza non possono essere lasciate solo alle forze dell'ordine ma è necessario attivare anche strumenti di prevenzione in collaborazione con le tifoserie;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* per favorire l'effettivo sviluppo di programmi volti al recupero del disagio sociale dei giovani, lasciando agli enti locali l'onere finanziario maggiore per il perseguimento degli obiettivi di informazione, educazione e prevenzione,

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle

forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza delle manifestazioni sportive.

9/6053/10. Bressa.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

le iniziative a tutela della sicurezza non possono essere lasciate solo alle forze dell'ordine;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* per favorire l'effettivo sviluppo di programmi volti al recupero del disagio sociale dei giovani che si avvicinano allo sport, lasciando agli enti locali l'onere finanziario maggiore per il perseguimento degli obiettivi di informazione, educazione e prevenzione,

impegna il Governo

a prevedere un successivo intervento legislativo volto a istituire un organismo di coordinamento fra Stato, regioni ed enti locali, al fine di promuovere uno sport sociale e recuperare le situazioni giovanili a rischio di violenza.

9/6053/11. Mantini.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

le iniziative a tutela della sicurezza non possono essere lasciate solo alle forze dell'ordine;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad*

hoc per favorire l'effettivo sviluppo di programmi volti al recupero del disagio sociale dei giovani che si avvicinano allo sport, lasciando agli enti locali l'onere finanziario maggiore per il perseguimento degli obiettivi di informazione, educazione e prevenzione,

impegna il Governo

a prevedere un successivo intervento legislativo volto a istituire e a finanziare un organismo di coordinamento fra Stato, Regione Lazio e Comune di Roma, al fine di promuovere uno sport sociale e recuperare le situazioni giovanili a rischio di violenza.

9/6053/**12**. Milana.

La Camera,

premessi che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

le iniziative a tutela della sicurezza non possono essere lasciate solo alle forze dell'ordine;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* per favorire l'effettivo sviluppo di programmi volti al recupero del disagio sociale dei giovani che si avvicinano allo sport, lasciando agli enti locali l'onere finanziario maggiore per il perseguimento degli obiettivi di informazione, educazione e prevenzione,

impegna il Governo

a prevedere un successivo intervento legislativo volto a istituire e a finanziare un organismo di coordinamento fra Stato, Regione Lazio e Provincia di Roma, al fine di promuovere uno sport sociale e recuperare le situazioni giovanili a rischio di violenza

9/6053/**13**. Giachetti.

La Camera,

premessi che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

le iniziative a tutela della sicurezza non possono essere lasciate solo alle forze dell'ordine;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* per favorire l'effettivo sviluppo di programmi volti al recupero del disagio sociale dei giovani che si avvicinano allo sport, lasciando agli enti locali l'onere finanziario maggiore per il perseguimento degli obiettivi di informazione, educazione e prevenzione,

impegna il Governo

a prevedere un successivo intervento legislativo volto a istituire e a finanziare un organismo di coordinamento fra Stato, Regione Piemonte e Provincia di Torino, al fine di promuovere uno sport sociale e recuperare le situazioni giovanili a rischio di violenza.

9/6053/**14**. Merlo.

La Camera,

premessi che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

le iniziative a tutela della sicurezza non possono essere lasciate solo alle forze dell'ordine;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* per favorire l'effettivo sviluppo di programmi volti al recupero del disagio

sociale dei giovani che si avvicinano allo sport, lasciando agli enti locali l'onere finanziario maggiore per il perseguimento degli obiettivi di informazione, educazione e prevenzione,

impegna il Governo

a prevedere un successivo intervento legislativo volto a istituire e a finanziare un organismo di coordinamento fra Stato, Regione Liguria e Provincia di Genova, al fine di promuovere uno sport sociale e recuperare le situazioni giovanili a rischio di violenza.

9/6053/**15**. Bottino.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

le iniziative a tutela della sicurezza non possono essere lasciate solo alle forze dell'ordine;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* per favorire l'effettivo sviluppo di programmi volti al recupero del disagio sociale dei giovani che si avvicinano allo sport, lasciando agli enti locali l'onere finanziario maggiore per il perseguimento degli obiettivi di informazione, educazione e prevenzione,

impegna il Governo

a prevedere un successivo intervento legislativo volto a istituire e a finanziare un organismo di coordinamento fra Stato, Regione Lombardia e Provincia di Milano, al fine di promuovere uno sport sociale e recuperare le situazioni giovanili a rischio di violenza.

9/6053/**16**. Duilio.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

le iniziative a tutela della sicurezza non possono essere lasciate solo alle forze dell'ordine;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* per favorire l'effettivo sviluppo di programmi volti al recupero del disagio sociale dei giovani che si avvicinano allo sport, lasciando agli enti locali l'onere finanziario maggiore per il perseguimento degli obiettivi di informazione, educazione e prevenzione,

impegna il Governo

a prevedere un successivo intervento legislativo volto a istituire e a finanziare un organismo di coordinamento fra Stato, Regione Emilia Romagna e Provincia di Bologna, al fine di promuovere uno sport sociale e recuperare le situazioni giovanili a rischio di violenza.

9/6053/**17**. Franceschini.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

le iniziative a tutela della sicurezza non possono essere lasciate solo alle forze dell'ordine;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* per favorire l'effettivo sviluppo di programmi volti al recupero del disagio sociale dei giovani che si avvicinano allo sport, lasciando agli enti locali l'onere

finanziario maggiore per il perseguimento degli obiettivi di informazione, educazione e prevenzione,

impegna il Governo

a prevedere un successivo intervento legislativo volto a istituire e a finanziare un organismo di coordinamento fra Stato, Regione Toscana e Provincia di Firenze, al fine di promuovere uno sport sociale e recuperare le situazioni giovanili a rischio di violenza.

9/6053/**18**. Realacci.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

le iniziative a tutela della sicurezza non possono essere lasciate solo alle forze dell'ordine;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* per favorire l'effettivo sviluppo di programmi volti al recupero del disagio sociale dei giovani che si avvicinano allo sport, lasciando agli enti locali l'onere finanziario maggiore per il perseguimento degli obiettivi di informazione, educazione e prevenzione,

impegna il Governo

a prevedere un successivo intervento legislativo volto a istituire e a finanziare un organismo di coordinamento fra Stato, Regione Umbria e Provincia di Perugia, al fine di promuovere uno sport sociale e recuperare le situazioni giovanili a rischio di violenza

9/6053/**19**. Micheli.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

le iniziative a tutela della sicurezza non possono essere lasciate solo alle forze dell'ordine;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* per favorire l'effettivo sviluppo di programmi volti al recupero del disagio sociale dei giovani che si avvicinano allo sport, lasciando agli enti locali l'onere finanziario maggiore per il perseguimento degli obiettivi di informazione, educazione e prevenzione,

impegna il Governo

a prevedere un successivo intervento legislativo volto a istituire e a finanziare un organismo di coordinamento fra Stato, Regione Campania e Provincia di Napoli, al fine di promuovere uno sport sociale e recuperare le situazioni giovanili a rischio di violenza.

9/6053/**20**. Annunziata.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

le iniziative a tutela della sicurezza non possono essere lasciate solo alle forze dell'ordine;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* per favorire l'effettivo sviluppo di programmi volti al recupero del disagio sociale dei giovani che si avvicinano allo sport, lasciando agli enti locali l'onere

finanziario maggiore per il perseguimento degli obiettivi di informazione, educazione e prevenzione,

impegna il Governo

a prevedere un successivo intervento legislativo volto a istituire e a finanziare un organismo di coordinamento fra Stato, Regione Puglia e Provincia di Bari, al fine di promuovere uno sport sociale e recuperare le situazioni giovanili a rischio di violenza.

9/6053/**21**. Fusillo.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

le iniziative a tutela della sicurezza non possono essere lasciate solo alle forze dell'ordine;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* per favorire l'effettivo sviluppo di programmi volti al recupero del disagio sociale dei giovani che si avvicinano allo sport, lasciando agli enti locali l'onere finanziario maggiore per il perseguimento degli obiettivi di informazione, educazione e prevenzione,

impegna il Governo

a prevedere un successivo intervento legislativo volto a istituire e a finanziare un organismo di coordinamento fra Stato, Regione Calabria e Provincia di Reggio Calabria, al fine di promuovere uno sport sociale e recuperare le situazioni giovanili a rischio di violenza.

9/6053/**22**. Meduri.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

le iniziative a tutela della sicurezza non possono essere lasciate solo alle forze dell'ordine;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* per favorire l'effettivo sviluppo di programmi volti al recupero del disagio sociale dei giovani che si avvicinano allo sport, lasciando agli enti locali l'onere finanziario maggiore per il perseguimento degli obiettivi di informazione, educazione e prevenzione,

impegna il Governo

a prevedere un successivo intervento legislativo volto a istituire e a finanziare un organismo di coordinamento fra Stato, Regione Basilicata e Provincia di Potenza, al fine di promuovere uno sport sociale e recuperare le situazioni giovanili a rischio di violenza.

9/6053/**23**. Boccia.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al problema della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche

nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza delle manifestazioni sportive.

9/6053/**24**. Rosato.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

con esso si prevede l'istituzione (mediante l'articolo aggiuntivo, articolo 1-septies), dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive, istituito presso il Ministero dell'Interno, allo scopo di monitorare gli episodi di violenza e di promuovere iniziative di carattere preventivo

impegna il Governo

a prevedere, in sede di attuazione, con decreto del Ministero dell'Interno, l'istituzione di un Osservatorio regionale, nella Regione Puglia, per monitorare e predisporre risposte differenziate a seconda del territorio sul fenomeno della violenza sportiva.

9/6053/**25**. Carbonella.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

con esso si prevede l'istituzione (mediante l'articolo aggiuntivo, articolo 1-septies), dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive, istituito presso il Ministero dell'Interno, allo scopo di monitorare gli episodi di violenza e di promuovere iniziative di carattere preventivo

impegna il Governo

a prevedere, in sede di attuazione, con decreto del Ministero dell'Interno, l'istituzione di un Osservatorio regionale, nella Regione Lazio, per monitorare e predisporre risposte differenziate a seconda del territorio sul fenomeno della violenza sportiva.

9/6053/**26**. Rocchi.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di Roma.

9/6053/**27**. Tanoni.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive,

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche

nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di Milano.

9/6053/**28**. Zaccaria.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di Napoli.

9/6053/**29**. Iannuzzi.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bi-

lancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di calcio dell'Aquila.

9/6053/**30**. D'Antoni.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di Torino.

9/6053/**31**. Verneti.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai

maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di calcio di Cagliari.

9/6053/**32**. Tonino Loddo.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di Bologna.

9/6053/**33**. Dorina Bianchi.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai

maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di Verona.

9/6053/**34**. Colasio.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di calcio di Avellino.

9/6053/**35**. Ruta.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai

maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di calcio di Bari.

9/6053/**36**. Ria.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di calcio di Benevento.

9/6053/**37**. Reduzzi.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

con esso si prevede l'istituzione (mediante l'articolo aggiuntivo, articolo 1-septies), dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive, istituito presso il Ministero dell'Interno, allo scopo di monitorare gli episodi di violenza e di promuovere iniziative di carattere preventivo

impegna il Governo

a prevedere, in sede di attuazione, con decreto del Ministero dell'Interno, l'istitu-

zione di un Osservatorio regionale, nella Regione Veneto, per monitorare e predisporre risposte differenziate a seconda del territorio sul fenomeno della violenza sportiva.

9/6053/**38**. Bimbi.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

con esso si prevede l'istituzione (mediante l'articolo aggiuntivo, articolo 1-septies), dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive, istituito presso il Ministero dell'Interno, allo scopo di monitorare gli episodi di violenza e di promuovere iniziative di carattere preventivo

impegna il Governo

a prevedere, in sede di attuazione, con decreto del Ministero dell'Interno, l'istituzione di un Osservatorio regionale, nella Regione Toscana, per monitorare e predisporre risposte differenziate a seconda del territorio sul fenomeno della violenza sportiva.

9/6053/**39**. Bindi.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

con esso si prevede l'istituzione (mediante l'articolo aggiuntivo, articolo 1-septies), dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive, istituito presso il Ministero dell'Interno, allo scopo di mo-

nitorare gli episodi di violenza e di promuovere iniziative di carattere preventivo

impegna il Governo

a prevedere, in sede di attuazione, con decreto del Ministero dell'Interno, l'istituzione di un Osservatorio regionale, nella Regione Campania, per monitorare e predisporre risposte differenziate a seconda del territorio sul fenomeno della violenza sportiva.

9/6053/**40**. Gerardo Bianco.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di calcio di Catania.

9/6053/**41**. Enzo Bianco.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

con esso si prevede l'istituzione (mediante l'articolo aggiuntivo, articolo 1-*septies*), dell'Osservatorio nazionale sulle

manifestazioni sportive, istituito presso il Ministero dell'Interno, allo scopo di monitorare gli episodi di violenza e di promuovere iniziative di carattere preventivo

impegna il Governo

a prevedere, in sede di attuazione, con decreto del Ministero dell'Interno, l'istituzione di un Osservatorio regionale, nella Regione Calabria, per monitorare e predisporre risposte differenziate a seconda del territorio sul fenomeno della violenza sportiva.

9/6053/**42**. Molinari.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

con esso si prevede l'istituzione (mediante l'articolo aggiuntivo, articolo 1-*septies*), dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive, istituito presso il Ministero dell'Interno, allo scopo di monitorare gli episodi di violenza e di promuovere iniziative di carattere preventivo

impegna il Governo

a prevedere, in sede di attuazione, con decreto del Ministero dell'Interno, l'istituzione di un Osservatorio regionale, nella Regione Sicilia, per monitorare e predisporre risposte differenziate a seconda del territorio sul fenomeno della violenza sportiva.

9/6053/**43**. Squeglia.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legisla-

tura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

con esso si prevede l'istituzione (mediante l'articolo aggiuntivo, articolo 1-*septies*), dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive, istituito presso il Ministero dell'Interno, allo scopo di monitorare gli episodi di violenza e di promuovere iniziative di carattere preventivo

impegna il Governo

a prevedere, in sede di attuazione, con decreto del Ministero dell'Interno, l'istituzione di un Osservatorio regionale, nella Regione Lombardia, per monitorare e predisporre risposte differenziate a seconda del territorio sul fenomeno della violenza sportiva.

9/6053/**44**. Monaco.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

con esso si prevede l'istituzione (mediante l'articolo aggiuntivo, articolo 1-*septies*), dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive, istituito presso il Ministero dell'Interno, allo scopo di monitorare gli episodi di violenza e di promuovere iniziative di carattere preventivo

impegna il Governo

a prevedere, in sede di attuazione, con decreto del Ministero dell'Interno, l'istituzione di un Osservatorio regionale, nella Regione Emilia Romagna, per monitorare e predisporre risposte differenziate a seconda del territorio sul fenomeno della violenza sportiva.

9/6053/**45**. Santagata.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di calcio di Brescia.

9/6053/**46**. Rusconi.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di calcio di Foggia.

9/6053/**47**. Sinisi.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di calcio di Palermo.

9/6053/**48**. Burtone.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

con esso si prevede l'istituzione (mediante l'articolo aggiuntivo, articolo 1-*septies*), dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive, istituito presso il Ministero dell'Interno, allo scopo di monitorare gli episodi di violenza e di promuovere iniziative di carattere preventivo

impegna il Governo

a prevedere, in sede di attuazione, con decreto del Ministero dell'Interno, l'istituzione di un Osservatorio nelle Province autonome, per monitorare e predisporre risposte differenziate a seconda del territorio sul fenomeno della violenza sportiva.

9/6053/**49**. Stradiotto.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di calcio di Lamezia Terme.

9/6053/**50**. Camo.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di calcio di Viterbo.

9/6053/**51**. Carra.

La Camera,

premessso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di calcio di Salerno.

9/6053/**52**. Tuccillo.

La Camera,

premessso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

con esso si prevede l'istituzione (mediante l'articolo aggiuntivo, articolo 1-*septies*), dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive, istituito presso il Ministero dell'Interno, allo scopo di monitorare gli episodi di violenza e di promuovere iniziative di carattere preventivo

impegna il Governo

a prevedere, in sede di azione, con decreto del Ministero dell'Interno, l'istituzione di un Osservatorio regionale, nella Regione Sardegna, per monitorare e predisporre risposte differenziate a seconda del territorio sul fenomeno della violenza sportiva.

9/6053/**53**. Soro.

La Camera,

premessso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di Genova.

9/6053/**54**. Nicodemo Nazzareno Oliverio.

La Camera,

premessso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di calcio di Messina.

9/6053/**55**. Piscitello.

La Camera,

premessso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di Ancona.

9/6053/**56**. Pinza.

La Camera,

premessso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di calcio di Firenze.

9/6053/**57**. Papini.

La Camera,

premessso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di calcio di Catanzaro.

9/6053/**58**. Marino.

La Camera,

premessso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

con esso si prevede l'istituzione (mediante l'articolo aggiuntivo, articolo 1-septies), dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive, istituito presso il Ministero dell'Interno, allo scopo di monitorare gli episodi di violenza e di promuovere iniziative di carattere preventivo

impegna il Governo

attuazione, con decreto del Ministero dell'Interno, l'istituzione di un Osservatorio regionale, nella Regione Liguria, per monitorare e predisporre risposte differenziate a seconda del territorio sul fenomeno della violenza sportiva.

9/6053/**59**. Marcora.

La Camera,

premessso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di calcio di Crotone.

9/6053/**60**. Lettieri.

La Camera,

premessso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di calcio di Reggio Calabria.

9/6053/**61**. Ladu.

La Camera,

premessso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di calcio di Latina.

9/6053/**62**. Gentiloni Silveri.

La Camera,

premessso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di calcio di Frosinone.

9/6053/**63**. Gambale.

La Camera,

premessi che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di calcio di Lecce.

9/6053/**64**. Villari.

La Camera,

premessi che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* necessarie a far fronte al fenomeno della violenza negli stadi;

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse aggiuntive in relazione ai maggiori oneri derivanti dall'impiego delle forze dell'ordine preposte alla tutela della sicurezza dello stadio di calcio di Taranto.

9/6053/**65**. Volpini.

La Camera,

premessi che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

le iniziative a tutela della sicurezza non possono essere lasciate solo alle forze dell'ordine;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* per favorire l'effettivo sviluppo di programmi volti al recupero del disagio sociale dei giovani che si avvicinano allo sport, lasciando agli enti locali l'onere finanziario maggiore per il perseguimento degli obiettivi di informazione, educazione e prevenzione,

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse per finanziare un Fondo in favore delle vittime di reati delle violenze in occasione delle manifestazioni sportive e volto al recupero delle situazioni giovanili a rischio di violenza per la provincia di Bologna.

9/6053/**66**. Delbono.

La Camera,

premessi che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

le iniziative a tutela della sicurezza non possono essere lasciate solo alle forze dell'ordine;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* per favorire l'effettivo sviluppo di programmi volti al recupero del disagio

sociale dei giovani che si avvicinano allo sport, lasciando agli enti locali l'onere finanziario maggiore per il perseguimento degli obiettivi di informazione, educazione e prevenzione,

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse per finanziare un Fondo in favore delle vittime di reati delle violenze in occasione delle manifestazioni sportive e volto al recupero delle situazioni giovanili a rischio di violenza per la provincia di Napoli.

9/6053/**67**. Ruggieri.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

le iniziative a tutela della sicurezza non possono essere lasciate solo alle forze dell'ordine;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* per favorire l'effettivo sviluppo di programmi volti al recupero del disagio sociale dei giovani che si avvicinano allo sport, lasciando agli enti locali l'onere finanziario maggiore per il perseguimento degli obiettivi di informazione, educazione e prevenzione,

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse per finanziare un Fondo in favore delle vittime di reati delle violenze in occasione delle manifestazioni sportive

e volto al recupero delle situazioni giovanili a rischio di violenza per la provincia di Padova.

9/6053/**68**. Fistarol.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

le iniziative a tutela della sicurezza non possono essere lasciate solo alle forze dell'ordine;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* per favorire l'effettivo sviluppo di programmi volti al recupero del disagio sociale dei giovani che si avvicinano allo sport, lasciando agli enti locali l'onere finanziario maggiore per il perseguimento degli obiettivi di informazione, educazione e prevenzione,

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse per finanziare un Fondo in favore delle vittime di reati delle violenze in occasione delle manifestazioni sportive e volto al recupero delle situazioni giovanili a rischio di violenza per la provincia di Verona.

9/6053/**69**. Frigato.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame è l'ennesimo intervento d'urgenza della legislatura volto a reprimere i comportamenti violenti nelle competizioni sportive;

le iniziative a tutela della sicurezza non possono essere lasciate solo alle forze dell'ordine;

il provvedimento in esame non prevede risorse aggiuntive e stanziamenti *ad hoc* per favorire l'effettivo sviluppo di programmi volti al recupero del disagio sociale dei giovani che si avvicinano allo sport, lasciando agli enti locali l'onere finanziario maggiore per il perseguimento degli obiettivi di informazione, educazione e prevenzione,

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative, volte a prevedere, eventualmente anche nell'ambito della prossima sessione di bilancio, risorse per finanziare un Fondo in favore delle vittime di reati delle violenze in occasione delle manifestazioni sportive e volto al recupero delle situazioni giovanili a rischio di violenza per la provincia di Matera.

9/6053/**70**. Zara.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

a realizzare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, una capil-

lare campagna informativa su tutto il territorio nazionale, anche attraverso il ricorso ad organi di comunicazione e di stampa locali, avuto particolare riguardo alla regione Lombardia.

9/6053/**71**. Abbondanzieri.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

a realizzare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, una capillare campagna informativa su tutto il territorio nazionale, anche attraverso il ricorso ad organi di comunicazione e di stampa locali, avuto particolare riguardo alla regione Piemonte.

9/6053/**72**. Adduce.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto al-

l'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

a realizzare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, una capillare campagna informativa su tutto il territorio nazionale, anche attraverso il ricorso ad organi di comunicazione e di stampa locali, avuto particolare riguardo alla regione Valle d'Aosta.

9/6053/**73**. Agostini.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

a realizzare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, una capillare campagna informativa su tutto il territorio nazionale, anche attraverso il

ricorso ad organi di comunicazione e di stampa locali, avuto particolare riguardo alla regione Trentino-Alto Adige.

9/6053/**74**. Albonetti.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

a realizzare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, una capillare campagna informativa su tutto il territorio nazionale, anche attraverso il ricorso ad organi di comunicazione e di stampa locali, avuto particolare riguardo alla regione Veneto.

9/6053/**75**. Angioni.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

a realizzare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, una capillare campagna informativa su tutto il territorio nazionale, anche attraverso il ricorso ad organi di comunicazione e di stampa locali, avuto particolare riguardo alla regione Friuli-Venezia Giulia.

9/6053/**76**. Amici.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

a realizzare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, una capillare campagna informativa su tutto il territorio nazionale, anche attraverso il ricorso ad organi di comunicazione e di stampa locali, avuto particolare riguardo alla regione Liguria.

9/6053/**77**. Bandoli.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

a realizzare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, una capillare campagna informativa su tutto il territorio nazionale, anche attraverso il ricorso ad organi di comunicazione e di stampa locali, avuto particolare riguardo alla regione Emilia-Romagna.

9/6053/**78**. Emerenzio Barbieri.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intol-

leranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

a realizzare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, una capillare campagna informativa su tutto il territorio nazionale, anche attraverso il ricorso ad organi di comunicazione e di stampa locali, avuto particolare riguardo alla regione Toscana.

9/6053/**79**. Bellini.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

a realizzare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, una capillare campagna informativa su tutto il territorio nazionale, anche attraverso il ricorso ad organi di comunicazione e di stampa locali, avuto particolare riguardo alla regione Umbria.

9/6053/**80**. Benvenuto.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005,

n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

a realizzare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, una capillare campagna informativa su tutto il territorio nazionale, anche attraverso il ricorso ad organi di comunicazione e di stampa locali, avuto particolare riguardo alla regione Marche.

9/6053/**81**. Bettini.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

a realizzare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, una capil-

lare campagna informativa su tutto il territorio nazionale, anche attraverso il ricorso ad organi di comunicazione e di stampa locali, avuto particolare riguardo alla regione Lazio.

9/6053/**82**. Bielli.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

a realizzare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, una capillare campagna informativa su tutto il territorio nazionale, anche attraverso il ricorso ad organi di comunicazione e di stampa locali, avuto particolare riguardo alla regione Abruzzi.

9/6053/**83**. Bogi.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto al-

l'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

a realizzare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, una capillare campagna informativa su tutto il territorio nazionale, anche attraverso il ricorso ad organi di comunicazione e di stampa locali, avuto particolare riguardo alla regione Molise.

9/6053/**84**. Bolognesi.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

a realizzare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, una capillare campagna informativa su tutto il territorio nazionale, anche attraverso il

ricorso ad organi di comunicazione e di stampa locali, avuto particolare riguardo alla regione Campania.

9/6053/**85**. Bonito.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

a realizzare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, una capillare campagna informativa su tutto il territorio nazionale, anche attraverso il ricorso ad organi di comunicazione e di stampa locali, avuto particolare riguardo alla regione Puglia.

9/6053/**86**. Borrelli.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

a realizzare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, una capillare campagna informativa su tutto il territorio nazionale, anche attraverso il ricorso ad organi di comunicazione e di stampa locali, avuto particolare riguardo alla regione Calabria.

9/6053/**87**. Bova.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

a realizzare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, una capillare campagna informativa su tutto il territorio nazionale, anche attraverso il ricorso ad organi di comunicazione e di stampa locali, avuto particolare riguardo alla regione Basilicata.

9/6053/**88**. Buffo.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

a realizzare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, una capillare campagna informativa su tutto il territorio nazionale, anche attraverso il ricorso ad organi di comunicazione e di stampa locali, avuto particolare riguardo alla regione Sicilia.

9/6053/**89**. Buglio.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intol-

leranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

a realizzare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, una capillare campagna informativa su tutto il territorio nazionale, anche attraverso il ricorso ad organi di comunicazione e di stampa locali, avuto particolare riguardo alla regione Sardegna.

9/6053/**90**. Cabras.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo a quella della pallacanestro.

9/6053/**91**. Caldarola.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005,

n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo a quella della pallavolo.

9/6053/**92**. Calzolaio.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collabo-

razione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo a quella del pentathlon.

9/6053/**93**. Capitelli.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo a quella della pesca sportiva e attività subacquee.

9/6053/**94**. Carboni.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere

iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo a quella della pesistica e cultura fisica.

9/6053/**95**. Carli.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo a quella della pugilistica.

9/6053/**96**. Cazzaro.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005,

n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo a quella del rugby.

9/6053/**97**. Cennamo.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collabo-

razione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo a quella della scherma.

9/6053/**98**. Chianale.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo a quella dello sci nautico.

9/6053/**99**. Chiti.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione

dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo a quella dello sport del ghiaccio.

9/6053/**100**. Cialente.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo a quella degli sport equestri.

9/6053/**101**. Coluccini.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior

livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo a quella degli sport invernali.

9/6053/**102**. Cordoni.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collabo-

razione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo a quella del taekwondo.

9/6053/**103**. Crisci.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo a quella del tennis.

9/6053/**104**. Crucianelli.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione

dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo a quella del tennis tavolo.

9/6053/**105**. Dameri.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo a quella del triathlon.

9/6053/**106**. Di Serio D'Antona.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005,

n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo a quella del tiro a segno.

9/6053/**107**. De Brasi.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collabo-

razione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo a quella del tiro a volo.

9/6053/**108**. De Luca.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo a quella del tiro con l'arco.

9/6053/**109**. Alberta De Simone.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere

iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana vela.

9/6053/**110**. Diana.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo all'aeroclub d'Italia.

9/6053/**111**. Duca.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005,

n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo all'automobile club d'Italia.

9/6053/**112**. Filippeschi.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collabo-

razione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana badminton.

9/6053/**113**. Finocchiaro.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana baseball.

9/6053/**114**. Fluvi.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza

di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità del Belgio.

9/6053/**115**. Franci.

La Camera,

premessi che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Repubblica Ceca.

9/6053/**116**. Fumagalli.

La Camera,

premessi che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Palermo.

9/6053/**117**. Galeazzi.

La Camera,

premessi che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Perugia.

9/6053/**118**. Gambini.

La Camera,

premessi che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Potenza.

9/6053/**119**. Gasperoni.

La Camera,

premessi che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Roma.

9/6053/**120**. Giacco.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Torino.

9/6053/**121**. Giulietti.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Trento.

9/6053/**122**. Grandi.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Trieste.

9/6053/**123**. Grignaffini.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Venezia.

9/6053/**124**. Grillini.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento estende la possibilità di disporre il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive anche per le manifestazioni che si tengono all'estero, il che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati;

detta esigenza assume particolare rilievo nei confronti degli stati membri dell'Unione europea

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità del Belgio.

9/6053/**125**. Guerzoni.

La Camera,

premessi che:

il provvedimento estende la possibilità di disporre il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive anche per le manifestazioni che si tengono all'estero, il che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati;

detta esigenza assume particolare rilievo nei confronti degli stati membri dell'Unione europea

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Repubblica Ceca.

9/6053/**126**. Innocenti.

La Camera,

premessi che:

il provvedimento estende la possibilità di disporre il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive anche per le manifestazioni che si tengono all'estero, il che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati;

detta esigenza assume particolare rilievo nei confronti degli stati membri dell'Unione europea

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Danimarca.

9/6053/**127**. Kessler.

La Camera,

premessi che:

il provvedimento estende la possibilità di disporre il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive anche per le manifestazioni che si tengono all'estero, il che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati;

detta esigenza assume particolare rilievo nei confronti degli stati membri dell'Unione europea

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Germania.

9/6053/**128**. Labate.

La Camera,

premessi che:

il provvedimento estende la possibilità di disporre il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive anche per le manifestazioni che si tengono all'estero, il che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati;

detta esigenza assume particolare rilievo nei confronti degli stati membri dell'Unione europea

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Grecia.

9/6053/**129**. Leoni.

La Camera,

premessi che:

il provvedimento estende la possibilità di disporre il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive anche per le manifestazioni che si tengono all'estero, il che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati;

detta esigenza assume particolare rilievo nei confronti degli stati membri dell'Unione europea

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità dell'Estonia.

9/6053/**130**. Lolli.

La Camera,

premessi che:

il provvedimento estende la possibilità di disporre il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive anche per le manifestazioni che si tengono all'estero, il che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati;

detta esigenza assume particolare rilievo nei confronti degli stati membri dell'Unione europea

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Spagna.

9/6053/**131**. Lucà.

La Camera,

premessi che:

il provvedimento estende la possibilità di disporre il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive anche per le manifestazioni che si tengono all'estero, il che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati;

detta esigenza assume particolare rilievo nei confronti degli stati membri dell'Unione europea

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Francia.

9/6053/**132**. Lucidi.

La Camera,

premessi che:

il provvedimento estende la possibilità di disporre il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive anche per le manifestazioni che si tengono all'estero, il che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati;

detta esigenza assume particolare rilievo nei confronti degli stati membri dell'Unione europea

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità dell'Irlanda.

9/6053/**133**. Lulli.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento estende la possibilità di disporre il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive anche per le manifestazioni che si tengono all'estero, il che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati;

detta esigenza assume particolare rilievo nei confronti degli stati membri dell'Unione europea

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità di Cipro.

9/6053/**134**. Lumia.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento estende la possibilità di disporre il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive anche per le manifestazioni che si tengono all'estero, il che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati;

detta esigenza assume particolare rilievo nei confronti degli stati membri dell'Unione europea

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Lettonia.

9/6053/**135**. Luongo.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento estende la possibilità di disporre il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive anche per le manifestazioni che si tengono all'estero, il che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati;

detta esigenza assume particolare rilievo nei confronti degli stati membri dell'Unione europea

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Lituania.

9/6053/**136**. Magnolfi.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento estende la possibilità di disporre il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive anche per le manifestazioni che si tengono all'estero, il che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati;

detta esigenza assume particolare rilievo nei confronti degli stati membri dell'Unione europea

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità del Lussemburgo.

9/6053/**137**. Manzini.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento estende la possibilità di disporre il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive anche per le manifestazioni che si tengono all'estero, il che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati;

detta esigenza assume particolare rilievo nei confronti degli stati membri dell'Unione europea

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità dell'Ungheria.

9/6053/**138**. Maran.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento estende la possibilità di disporre il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive anche per le manifestazioni che si tengono all'estero, il che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati;

detta esigenza assume particolare rilievo nei confronti degli stati membri dell'Unione europea

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità di Malta.

9/6053/**139**. Paola Mariani.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento estende la possibilità di disporre il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive anche per le manifestazioni che si tengono all'estero, il che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati;

detta esigenza assume particolare rilievo nei confronti degli stati membri dell'Unione europea

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità dell'Olanda.

9/6053/**140**. Raffaella Mariani.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento estende la possibilità di disporre il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive anche per le manifestazioni che si tengono all'estero, il che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati;

detta esigenza assume particolare rilievo nei confronti degli stati membri dell'Unione europea

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità dell'Austria.

9/6053/**141**. Mariotti.

La Camera,

premessi che:

il provvedimento estende la possibilità di disporre il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive anche per le manifestazioni che si tengono all'estero, il che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati;

detta esigenza assume particolare rilievo nei confronti degli stati membri dell'Unione europea

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Polonia.

9/6053/**142**. Marone.

La Camera,

premessi che:

il provvedimento estende la possibilità di disporre il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive anche per le manifestazioni che si tengono all'estero, il che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati;

detta esigenza assume particolare rilievo nei confronti degli stati membri dell'Unione europea

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità del Portogallo.

9/6053/**143**. Martella.

La Camera,

premessi che:

il provvedimento estende la possibilità di disporre il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive anche per le manifestazioni che si tengono all'estero, il che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati;

detta esigenza assume particolare rilievo nei confronti degli stati membri dell'Unione europea

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Slovenia.

9/6053/**144**. Maurandi.

La Camera,

premessi che:

il provvedimento estende la possibilità di disporre il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive anche per le manifestazioni che si tengono all'estero, il che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati;

detta esigenza assume particolare rilievo nei confronti degli stati membri dell'Unione europea

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Slovacchia.

9/6053/**145**. Chiaromonte.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento estende la possibilità di disporre il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive anche per le manifestazioni che si tengono all'estero, il che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati;

detta esigenza assume particolare rilievo nei confronti degli stati membri dell'Unione europea

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Finlandia.

9/6053/**146**. Melandri.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento estende la possibilità di disporre il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive anche per le manifestazioni che si tengono all'estero, il che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati;

detta esigenza assume particolare rilievo nei confronti degli stati membri dell'Unione europea

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Svezia.

9/6053/**147**. Meta.

La Camera,

premesso che:

il provvedimento estende la possibilità di disporre il divieto di accesso ai luoghi dove si svolgono manifestazioni sportive anche per le manifestazioni che si tengono all'estero, il che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati;

detta esigenza assume particolare rilievo nei confronti degli stati membri dell'Unione europea

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità del Regno Unito.

9/6053/**148**. Zunino.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Danimarca.

9/6053/**149**. Motta.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa

essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Germania.

9/6053/**150**. Mussi.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Grecia.

9/6053/**151**. Nannicini.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si ten-

gono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità dell'Estonia.

9/6053/**152**. Nieddu.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Spagna.

9/6053/**153**. Nigra.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza

di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Francia.

9/6053/**154**. Gerardo Oliverio.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità dell'Irlanda.

9/6053/**155**. Olivieri.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in pre-

messa con particolare riguardo alle autorità di Cipro.

9/6053/**156**. Ottone.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Lettonia.

9/6053/**157**. Panattoni.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Lituania.

9/6053/**158**. Pennacchi.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità del Lussemburgo.

9/6053/**159**. Petrella.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità dell'Ungheria.

9/6053/**160**. Pettinari.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa

essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità di Malta.

9/6053/**161**. Piglionica.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità dell'Olanda.

9/6053/**162**. Pinotti.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri del-

l'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità dell'Austria.

9/6053/**163**. Pisa.

La Camera,

premesso che:

il divieto di accesso ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive possa essere disposto anche dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione europea per le manifestazioni che si tengono negli impianti sportivi italiani, previsione che pone con urgenza l'esigenza di un adeguato coordinamento con le competenti autorità degli stati esteri interessati

impegna il Governo

ad assumere immediate iniziative volte a realizzare il coordinamento di cui in premessa con particolare riguardo alle autorità della Polonia.

9/6053/**164**. Pollastrini.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere

iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana softball.

9/6053/**165**. Preda.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana bocce.

9/6053/**166**. Quartiani.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005,

n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana disciplina armi sportive da caccia.

9/6053/**167**. Raffaldini.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collabo-

razione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana gioco calcio.

9/6053/**168**. Rainisio.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana canoa kayak.

9/6053/**169**. Ranieri.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio

nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana canottaggio.

9/6053/**170**. Rava.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione ciclistica italiana.

9/6053/**171**. Nicola Rossi.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005,

n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione ginnastica d'Italia.

9/6053/**172**. Rossiello.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collabo-

razione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana golf.

9/6053/**173**. Rotundo.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana giuoco handball.

9/6053/**174**. Ruggia.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere

iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana hockey.

9/6053/**175**. Ruzzante.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana hockey pattinaggio.

9/6053/**176**. Sabattini.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005,

n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana judo lotta karate arti marziali.

9/6053/**177**. Sandri.

La Camera,

premessi che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collabo-

razione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione medico sportiva italiana.

9/6053/**178**. Sasso.

La Camera,

premessi che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione motociclistica italiana.

9/6053/**179**. Sedioli.

La Camera,

premessi che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana motonautica.

9/6053/**180**. Sereni.

La Camera,

premessi che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Osservatorio nazionale proprio al fine di promuovere iniziative coordinate per la prevenzione dei suddetti fenomeni di violenza e intolleranza, anche in collaborazione con associazioni, enti locali, enti statali e non statali,

impegna il Governo

ad operare, nel quadro delle iniziative coordinate per la prevenzione, in collaborazione con tutte le federazioni sportive, avuto particolare riguardo alla federazione italiana nuoto.

9/6053/**181**. Siniscalchi.

La Camera,

premessi che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'adozione da parte del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, d'intesa con il Ministero dell'Interno e con il Ministero per i Beni e le attività culturali, nonché in collaborazione con altri enti ed associazioni private interessate, di un programma di iniziative nelle scuole per prevenire la violenza nelle manifestazioni sportive,

impegna il Governo

a presentare al Parlamento, entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge, una relazione sullo stato di attuazione del programma di iniziative poste in essere dalle istituzioni scolastiche presenti sul tutto il territorio nazionale, avuto particolare riguardo a quelle realizzate nelle scuole dell'Italia settentrionale.

9/6053/**182**. Soda.

La Camera,

premessi che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'adozione da parte del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, d'intesa con il Ministero dell'Interno e con il Ministero per i Beni e le

attività culturali, nonché in collaborazione con altri enti ed associazioni private interessate, di un programma di iniziative nelle scuole per prevenire la violenza nelle manifestazioni sportive,

impegna il Governo

a presentare al Parlamento, entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge, una relazione sullo stato di attuazione del programma di iniziative poste in essere dalle istituzioni scolastiche presenti sul tutto il territorio nazionale, avuto particolare riguardo a quelle realizzate nelle scuole dell'Italia centrale.

9/6053/**183**. Spini.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'adozione da parte del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, d'intesa con il Ministero dell'Interno e con il Ministero per i Beni e le attività culturali, nonché in collaborazione con altri enti ed associazioni private interessate, di un programma di iniziative nelle scuole per prevenire la violenza nelle manifestazioni sportive,

impegna il Governo

a presentare al Parlamento, entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge, una relazione sullo stato di attuazione del programma di iniziative poste in essere dalle istituzioni scolastiche presenti sul

tutto il territorio nazionale, avuto particolare riguardo a quelle realizzate nelle scuole dell'Italia meridionale.

9/6053/**184**. Stramaccioni.

La Camera,

premesso che:

il disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 17 agosto 2005, n. 162 è volto ad assicurare un maggior livello di sicurezza in tutte le manifestazioni sportive, tanto in Italia quanto all'estero, al fine di contrastare i sempre più diffusi e preoccupanti fenomeni di violenza;

il provvedimento in esame prevede, tra l'altro, l'adozione da parte del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, d'intesa con il Ministero dell'Interno e con il Ministero per i Beni e le attività culturali, nonché in collaborazione con altri enti ed associazioni private interessate, di un programma di iniziative nelle scuole per prevenire la violenza nelle manifestazioni sportive,

impegna il Governo

a presentare al Parlamento, entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge, una relazione sullo stato di attuazione del programma di iniziative poste in essere dalle istituzioni scolastiche presenti sul tutto il territorio nazionale, avuto particolare riguardo a quelle realizzate nelle scuole dell'Italia insulare.

9/6053/**185**. Susini.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per

le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Ancona.

9/6053/**186**. Tedeschi.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Aosta.

9/6053/**187**. Tidei.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Bari.

9/6053/**188**. Tocci.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Bologna.

9/6053/**189**. Tolotti.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Cagliari.

9/6053/**190**. Trupia.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Campobasso.

9/6053/**191**. Turco.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Catanzaro.

9/6053/**192**. Michele Ventura.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Firenze.

9/6053/**193**. Vianello.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in

premessa, avuto particolare riguardo alla città di Genova.

9/6053/**194**. Vigni.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di L'Aquila.

9/6053/**195**. Violante.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Milano.

9/6053/**196**. Visco.

La Camera,

premesso che:

sembra quanto mai opportuno coinvolgere nell'Osservatorio nazionale per

le manifestazioni sportive, istituito dal provvedimento, anche le città metropolitane ed i maggiori comuni

impegna il Governo

ad assicurare la partecipazione alle attività dell'Osservatorio degli enti richiamati in premessa, avuto particolare riguardo alla città di Napoli.

9/6053/**197**. Zanotti.

La Camera,

premesso che:

il decreto-legge in esame, recante disposizioni urgenti per contrastare i fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive, definisce esclusivamente gli interventi sanzionatori e repressivi;

l'attuazione del provvedimento ha causato code interminabili ai botteghini, controlli asfissianti e multe salatissime per i possessori di un biglietto intestato ad un'altra persona;

il clima che si sta creando intorno al mondo del calcio ha fatto registrare un notevole calo di spettatori negli stadi, circa il 25 per cento in meno nelle prime cinque giornate del campionato di serie A;

risulta quantomai necessario ed opportuno attuare immediatamente anche interventi di formazione e prevenzione per contrastare questi fenomeni,

impegna il Governo

a mettere in atto tutte le iniziative possibili per contemperare le esigenze di ordine pubblico con la possibilità per il tifoso di non subire vessazioni che lo allontanino dalla partecipazione diretta agli eventi calcistici, favorendo altresì la diffusione dell'attività e della cultura dello sport attraverso la scuola, a partire da quella dell'infanzia.

9/6053/**198**. Santulli.

La Camera,

in sede di conversione in legge del decreto-legge 17 agosto 2005, n. 162, recante ulteriori misure per contrastare i fenomeni di violenza in occasioni di manifestazioni sportive;

premesso che:

il fenomeno della violenza con particolare riferimento alle competizioni di calcio trae origine anche dalla mancanza di diffusione di una cultura sportiva tra gli spettatori e che questa può essere generata anche da una scarsa pratica dello sport da parte degli stessi

impegna il Governo

ad attivarsi affinché la disciplina delle attività motorie nelle scuole materna e nel primo e secondo ciclo scolastico, venga effettivamente diffusa e praticata e ne sia assicurata l'introduzione nel *curriculum* da parte dei dirigenti scolastici, avendo cura che ogni edificio scolastico sia dotato di appositi spazi idonei alla pratica sportiva.

9/6053/**199**. Bellillo, Sgobio, Diliberto, Armando Cossutta, Maura Cossutta, Galante, Pistone, Sciacca, Vertone.

La Camera,

in sede di conversione in legge del decreto-legge 17 agosto 2005, n. 162, recante ulteriori misure per contrastare i fenomeni di violenza in occasioni di manifestazioni sportive;

premesso che:

il contrasto della violenza in occasione di competizione sportive può risultare maggiormente efficiente se le forze preposte dispongono di una conoscenza puntuale ed approfondita del fenomeno, anche in riferimento alle trasformazioni che negli anni hanno caratterizzato la composizione delle tifoserie;

da dati parziali riportati dalla stampa appare che negli ultimi anni si sono moltiplicati episodi di violenza tra gruppi di tifoserie di squadre in competizione

impegna il Governo

a presentare alle Commissioni parlamentari competenti un'analisi statistica dettagliata del fenomeno della violenza negli stadi, relativamente agli episodi di scontri tra tifoserie e forze dell'ordine e tra tifoserie di squadre diverse.

9/6053/**200**. Maura Cossutta, Sgobio, Diliberto, Armando Cossutta, Bellillo, Galante, Pistone, Sciacca, Vertone.

La Camera,

in sede di conversione in legge del decreto-legge 17 agosto 2005, n. 162, recante ulteriori misure per contrastare i fenomeni di violenza in occasioni di manifestazioni sportive;

impegna il Governo

ad istituire un tavolo di confronto tra Governo, enti locali, società calcistiche al fine di individuare misure idonee per il contrasto dei fenomeni di violenza negli stadi in occasione di competizioni sportive.

9/6053/**201**. Pistone, Sgobio, Diliberto, Armando Cossutta, Bellillo, Maura Cossutta, Galante, Sciacca, Vertone.

La Camera,

in sede di conversione in legge del decreto-legge 17 agosto 2005, n. 162, recante ulteriori misure per contrastare i fenomeni di violenza in occasioni di manifestazioni sportive,

impegna il Governo

a promuovere una campagna di informazione e di diffusione della cultura anti-

razzista nelle scuole e negli impianti sportivi anche gestiti dal Coni, al fine di contrastare il verificarsi di manifestazioni a carattere razziale in occasioni di competizioni sportive.

9/6053/**202**. Vertone, Sgobio, Diliberto, Armando Cossutta, Bellillo, Maura Cossutta, Galante, Pistone, Sciacca.

La Camera,

in sede di conversione in legge del decreto-legge 17 agosto 2005, n. 162, recante ulteriori misure per contrastare i fenomeni di violenza in occasioni di manifestazioni sportive,

impegna il Governo

in collaborazione con le società sportive, ad adottare tutte le iniziative di sua competenza volte a promuovere comportamenti da parte di dirigenti ed allenatori delle società, che possono indurre, a conclusione della competizione, gli spettatori a reazioni violente nei confronti delle tifoserie avverse.

9/6053/**203**. Sciacca, Sgobio, Diliberto, Armando Cossutta, Bellillo, Maura Cossutta, Galante, Pistone, Vertone.

La Camera,

in sede di esame del decreto-legge 17 agosto 2005, n. 162, recante ulteriori misure per contrastare i fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive,

considerato che:

il provvedimento all'esame dell'Aula prevede l'istituzione presso il Ministero dell'interno dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive,

impegna il Governo

in sede di attuazione del decreto in esame, a precisare che tra i compiti di quest'ul-

timo sia compreso anche il controllo sull'assetto delle società sportive e l'osservanza da parte delle stesse delle regole della cosiddetta autonomia dell'ordinamento sportivo.

9/6053/**204**. Sgobio, Diliberto, Armando Cossutta, Bellillo, Maura Cossutta, Galante, Pistone, Sciacca, Vertone, Franci.

La Camera,

in sede di esame del decreto-legge 17 agosto 2005, n. 162, recante ulteriori misure per contrastare i fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive,

considerato che:

il provvedimento all'esame dell'Aula prevede l'istituzione presso il Ministero dell'interno dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive,

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative, anche di carattere normativo, in favore delle vittime tra le Forze dell'ordine, anche attraverso l'istituzione di un fondo di solidarietà sportiva, realizzando così una forma di fiscalità etica in favore dello sport, che contribuirebbe a rendere detto osservatorio un organo di prevenzione, di analisi e di *intelligence* dei fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive, altrimenti relegato a mero centro studi di carattere prevalentemente statistico.

9/6053/**205**. Diliberto, Sgobio, Armando Cossutta, Bellillo, Maura Cossutta, Galante, Pistone, Sciacca, Vertone, Franci.

La Camera,

in sede di esame del decreto-legge 17 agosto 2005, n. 162, recante ulteriori misure per contrastare i fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive,

impegna il Governo

ad adottare ulteriori iniziative normative volte ad istituire un fondo di solidarietà sportiva le cui risorse, annualmente disponibili, contribuiscano ad alimentare i fondi di assistenza e previdenza per il personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza e dei Corpi di polizia municipale, in proporzione alle unità rispettivamente impiegate nell'anno precedente, per la sicurezza delle manifestazioni sportive.

9/6053/**206**. Galante, Sgobio, Diliberto, Armando Cossutta, Bellillo, Maura Cossutta, Pistone, Sciacca, Vertone, Franci.

La Camera,

in sede di esame del decreto-legge 17 agosto 2005, n. 162, recante ulteriori misure per contrastare i fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive,

considerato che:

il susseguirsi di episodi di violenza, sia individuale sia collettiva, consumati in occasione dello svolgimento di manifestazioni sportive negli stadi, ha messo in evidenza nel recente passato la necessità di intervenire ulteriormente, vista l'insufficienza della strumentazione normativa di cui lo Stato si era dotato per la prevenzione e la repressione di tali fenomeni;

le misure previste dal provvedimento in esame appaiono che la strada intrapresa dal Governo è quella di ampliare l'apparato repressivo dello Stato anziché predisporre interventi organici e strutturati al fine di prevenire tali fenomeni criminosi legati alle competizioni sportive;

negli ultimi anni il quadro giuridico è stato contraddistinto da interventi repressivi di ordine amministrativo e giudiziario, che non sembra abbiano prodotto una sensibile diminuzione del fenomeno;

si assiste ad una crescente *escalation* della violenza rispetto alla quale il Governo, nonostante abbia adottato alcune misure di carattere prevalentemente repressivo e molto parziali, come nel caso del decreto-legge in esame, non ha trovato, neanche con l'aiuto delle disposizioni di legge vigenti, alcun tipo di rimedio,

impegna il Governo

ad adottare una politica di progettazione riguardo al tema della sicurezza negli stadi e ad impegnarsi a disciplinare la materia con una legge di carattere organico.

9/6053/**207**. Armando Cossutta, Diliberto, Sgobio, Bellillo, Maura Cossutta, Galante, Pistone, Sciacca, Vertone, Franci.

La Camera,

premesso che:

non di rado gli organi di informazione raccontano di rapporti non limpidi intercorrenti tra le società calcistiche e le frange estremiste del tifo organizzato, dove le società appaiono a seconda dei casi vittime o in qualche modo complici delle stesse,

impegna il Governo

a rafforzare l'azione di controllo su questi fenomeni.

9/6053/**208**. Ruggeri.

La Camera,

premesso che:

con il decreto n. 28 del 2003, il Governo aveva introdotto la norma dell'arresto in flagranza differita. Successivamente, con il decreto-legge n. 115 del 2005, ha prorogato tali norme fino al 2007;

nel decreto-legge n. 162 del 2005 ora all'esame dell'Aula, l'arresto in flagranza viene in pratica esteso nella sua applicabilità;

l'introduzione dell'arresto in flagranza differita pone una questione giuridica estremamente seria e rilevante,

impegna il Governo

a valutare gli effetti applicativi delle norme che disciplinano l'arresto in flagranza e a ripensare a questo strumento introdotto nel nostro ordinamento giuridico, o comunque a non prorogarlo ulteriormente rispetto all'attuale data del 2007.

9/6053/**209**. Boato, Cento, Bulgarelli, Cima, Lion, Pecoraro Scanio, Zanella.

La Camera,

premesso che:

la violenza negli stadi impone la ricerca di strumenti normativi e di intervento che non siano criminalizzanti e penalizzanti per l'intero mondo delle tifoserie, ma possano intervenire efficacemente sulla prevenzione e la repressione dei fenomeni di violenza presenti nel mondo del calcio,

impegna il Governo

ad aprire un tavolo di confronto con le società sportive, le tifoserie e gli enti locali per valutare gli strumenti più idonei atti a fronteggiare la violenza negli stadi.

9/6053/**210**. Zanella, Cento, Boato, Bulgarelli, Cima, Lion, Pecoraro Scanio.

La Camera,

premesso che:

il decreto-legge in esame prevede una campagna di prevenzione tra i giovani, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dello Stato, al fine di valorizzare la cultura della convivenza civile; una seria e mirata politica di prevenzione e di sensibilizzazione in questo ambito necessiterebbe invece, per poter essere realmente efficace e capillare, di nuove risorse finanziarie,

impegna il Governo

a prevedere opportuni finanziamenti per un serio ed efficace programma di iniziative e di sensibilizzazione tra i giovani sul tema della violenza negli stadi e sul ruolo dello sport nella nostra società.

9/6053/**211**. Cima, Cento, Boato, Bulgarelli, Lion, Pecoraro Scanio, Zanella.

La Camera,

premesso che:

fra le condizioni che oggi rendono difficile l'accesso agli impianti sportivi ed una piena e maggiore partecipazione dei cittadini alle manifestazioni previste, vi è anche, per quel che riguarda in particolare, le gare calcistiche, l'alto costo dei biglietti di accesso,

impegna il Governo

ad operare, secondo le proprie competenze, per favorire una progressiva ma sostanziale riduzione del costo dei biglietti, che avrebbe fra le conseguenze possibile una maggiore, più motivata e consapevole partecipazione dei cittadini oggi allontanati dagli stadi da costi insostenibili in una condizione già resa precaria e difficile dall'elevato costo della vita, dalla situazione di recessione economica generale.

9/6053/**212**. Lion, Cento, Boato, Bulgarelli, Cima, Pecoraro Scanio, Zanella.

La Camera,

premesso che:

il decreto attribuisce alle società calcistiche ospitanti la responsabilità dei servizi di controllo dell'attuazione delle nuove norme relative alla titolarità dei titoli di accesso e, in particolare, delle condizioni di regolare uso degli impianti; in particolare, a tal fine, si stabilisce che « ai sensi e per gli effetti degli articoli 336 e 337 del codice penale, sono considerati

incaricati di un pubblico servizio gli incaricati » a tali funzioni da parte delle società;

in altri paesi la responsabilità della gestione dell'ordine pubblico negli impianti si associa alla proprietà degli impianti medesimi da parte delle società sportive, le quali dunque sostengono i costi ma iscrivono in bilancio anche gli utili attivi ottenuti dalla gestione dell'impianto e il suo valore patrimoniale,

impegna il Governo

a promuovere, di concerto con gli organi istituzionali competenti, di governo degli Enti locali e sportivi, gli indirizzi necessari affinché sia possibile, in prospettiva, che le società di calcio, oggi investite esclusivamente degli oneri della gestione degli impianti, possano acquisire, laddove interessate, la proprietà degli stadi.

9/6053/**213**. Bulgarelli, Cento, Boato, Cima, Lion, Pecoraro Scanio, Zanella.

La Camera,

premesso che per contrastare efficacemente i fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive non sono sufficienti soltanto misure repressive ma occorre promuovere la diffusione dell'attività sportiva nella nostra società,

impegna il Governo

a garantire agli Enti di promozione sportiva italiani idonei finanziamenti per consentire a milioni di cittadini di esercitare il loro diritto a praticare lo sport-educativo e amatoriale, in modo particolare ai giovani, agli anziani, e alle tante categorie di persone deboli e disagiate.

9/6053/**214**. Santino Adamo Loddo.

La Camera,

premesso che il decreto-legge in esame prevede che il Ministero dell'istru-

zione, dell'università e della ricerca, d'intesa con il Ministero dell'interno e con il Ministero per i beni e le attività culturali, nonché in collaborazione con altre amministrazioni pubbliche ed enti e associazioni private interessate, predisponga, nell'ambito delle risorse destinate annualmente alle istituzioni scolastiche sul fondo di cui alla legge 18 dicembre 1997, n. 440, un programma di iniziative volte a sviluppare ed approfondire nelle scuole le tematiche della prevenzione della violenza nelle manifestazioni sportive, in coerenza con le finalità dell'educazione alla convivenza civile,

impegna il Governo

ad assicurare nell'ambito di questo programma iniziative idonee a prevenire ogni forma di razzismo religioso, etnico o in qualsiasi altro modo si manifesti in occasione di incontri sportivi.

9/6053/**215**. Morgando.

La Camera,

preso atto che all'articolo 2, comma 1, capoverso 1-*octies* si prevede l'istituzione, presso il Ministero dell'interno, dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive,

impegna il Governo

a valutare l'opportunità di introdurre in un futuro provvedimento una clausola che possa eliminare le incertezze circa la permanenza in vigore delle norme, di rango subprimario, che attualmente già ne regolano il funzionamento e le attività,

atteso che si tratta di un organismo già operante presso il Ministero dell'interno fin dal 1995.

9/6053/**216**. Giovanni Bianchi.

La Camera,

premesso che:

lo stadio dovrebbe essere un luogo di aggregazione per tutti e un occasione d'incontro tra le diverse generazioni;

visti gli attuali costi dei biglietti, sembrano essere alla portata di pochi o comunque dei soli tifosi più appassionati,

impegna il Governo

ad adoperarsi presso le istituzioni calcistiche affinché le società di calcio riducano i prezzi dei biglietti per l'entrata negli stadi per favorire la partecipazione dei nuclei familiari.

9/6053/**217**. Pasetto.

La Camera,

premesso che:

all'articolo 3 del decreto-legge in esame si prevedono iniziative nelle scuole per prevenire la violenza nelle manifestazioni sportive,

impegna il Governo

a valutare la possibilità che il comitato tecnico-scientifico, che sarà istituito per i fini sopradetti, invii alle Commissioni parlamentari competenti, una relazione biennale sull'attuazione dell'articolo 3.

9/6053/**218**. Perrotta.